



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Marcheno

Via Rinaldini,5-25060 Marcheno(BS)

☎ tel. 030/8960336-☎ fax030/8960464-✉ e-mail : bsic85400n@istruzione.it - bsic85400n@pec.istruzione.it

🌐 sitoweb:www.icmarcheno.it-cod.Fisc.:83001530175 – Codiceunivoco UFIMTU

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Regolamento

*"Non c'è nulla che sia più ingiusto
quanto far parti uguali fra disuguali."*

Don Milani, "Lettera a una professoressa", 1967

Art. 1 – Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

Il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) dell’IC di Marcheno viene costituito

ai sensi

- della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”,
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013,
- del Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità (a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107),

fermo restando quanto previsto

- dall’art. 15 comma 2 della L.104/92, si estende l’area di competenza del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto (GLHI) alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES.

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all’interno dell’intera realtà scolastica il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un’efficace capacità di rilevazione e intervento sulle eventuali situazioni di criticità.

Attraverso l’intesa fra i rappresentanti della Scuola, le famiglie, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, il G.L.I. persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà estendendo il campo d’intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali.

Art. 2 – Convocazione e presidenza

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest’ultimo o suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **plenaria**, con la partecipazione di tutti i componenti,
- **allargata**, con la partecipazione dei genitori (come da Decreto legislativo n.66/2017),
- **dedicata**, con la partecipazione delle personale che si occupa in diversa misura di un singolo alunno disabile, in quest’ultimo caso il GLI è detto GLH operativo.

Si può altresì riunire **per articolazioni funzionali**.

Il G.L.I. in seduta plenaria si riunirà almeno due volte l’anno, approssimativamente nei mesi di settembre/ottobre per la ratifica dell’assegnazione delle risorse, e aprile/maggio per verifica e monitoraggio PAI, pianificazione delle attività d’inclusione dell’anno scolastico successivo e richiesta delle risorse.

Gli eventuali altri incontri saranno destinati alla concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni con BES, come:

- definire le linee educative e didattiche condivise;
- formulare progetti ponte per gli alunni in passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- individuare, diffondere e verificare buone prassi volte a favorire l'inclusione;
- redigere la bozza del PAI da sottoporre al Collegio dei docenti entro il mese di giugno.

Il G.L.I. in seduta dedicata (GLHO) si riunirà con tutte le sue componenti almeno una volta l'anno per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici da inserire nel PEI, più volte nell'arco dell'anno con le componenti scuola-famiglia per la condivisione e verifica del PEI/PDP.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del G.L.I. d'Istituto.

Art. 4 – Composizione

La composizione del **G.L.I. in seduta plenaria**, del nostro Istituto, è stata approvata come segue:

- ✓ il Dirigente Scolastico o suo delegato,
- ✓ la Funzione strumentale per l'inclusione e gli alunni BES,
- ✓ il Referente per gli alunni stranieri,
- ✓ un insegnante di sostegno per ogni plesso dove sono presenti alunni disabili,
- ✓ un insegnante curricolare per plesso,
- ✓ un rappresentante dei collaboratori scolastici,
- ✓ un rappresentante degli operatori sociali e/o sanitari che si occupano degli alunni con BES.

Il G.L.I. in seduta allargata prevede la partecipazione dei genitori (quattro rappresentanti, due per le scuole primarie e due per quelle secondarie) e, in base all'ordine del giorno, di eventuali Associazioni e realtà educative del territorio.

Il G.L.I. in seduta dedicata è composto dalle seguenti figure, in base al contenuto dell'ordine del giorno:

- ✓ il Dirigente scolastico o un suo delegato,
- ✓ la Funzione strumentale per l'inclusione e gli alunni con BES,
- ✓ il docente di sostegno, l'insegnante referente per l'alunno disabile ed eventuali altri colleghi curricolari,
- ✓ l'eventuale assistente all'autonomia personale che opera sull'alunno,
- ✓ i genitori dell'alunno con BES,
- ✓ gli operatori sociali e/o sanitari che si occupano degli alunni con BES in situazione di gravità o con certificazione di disabilità).

I membri del GLI saranno individuati dal Dirigente scolastico nel rispetto della continuità di azione e delle specifiche competenze dei singoli.

Per quanto concerne la componente genitori con funzione consultativa, sarà scelta dal Consiglio d'Istituto che vaglierà le candidature volontarie e deciderà tenendo conto della continuità e delle specifiche competenze dei singoli.

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del G.LI. per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art.4 – Competenze

Secondo quanto indicato dalla norma il GLI svolge le seguenti funzioni:

- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES nelle loro diverse tipologie e delle classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto;
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione settimanale delle ore;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e degli altri alunni BES dell'Istituto, così che possano essere inserite nel POF;
- seguire l'attività dei Consigli di classe/Gruppi docenti e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa;
- verificare che siano attuate le procedure corrette messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- entro il mese di giugno, elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- all'avvio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Art.5 – Compenso

La partecipazione dei docenti e del personale amministrativo rientra negli incarichi propri delle funzioni apicali o nell'attività di servizio, pertanto non spetta loro nessun compenso, né eventuale esonero dalle attività didattiche o di servizio (Decreto Legislativo n.66/2017 art.20, com.3).

